



COMUNE DI VALVASONE ARZENE

Provincia di Pordenone

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO

APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2016 - 2018. IMMEDIATA ESEGUIBILITA'.

L'anno **duemilasedici** il giorno **nove** del mese di **giugno** alle ore **18:00**, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Ordinaria**, seduta **Pubblica** - di **Prima** convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano:

AVOLEDO Fulvio	Presente
AVOLEDO Tiziano	Presente
BELLONE Massimiliano	Presente
BIANCHET Mirco	Presente
BIASUTTO Oriano	Presente
BONO Sandra	Presente
BORTOLUSSI Annibale	Presente
CHERUBIN Maurizio	Assente
FABRIS Marco	Presente
FORTE Luisa	Assente
GRI Fabio	Assente
MANIAGO Daniela	Assente
MAURMAIR Markus	Presente
MENINI Umberto	Presente
RAFFIN Lucia Maria	Presente
SBRISSA Cristina	Assente
ZILLI Daniele	Assente

Presenti n. 11 - Assenti n. 6

Partecipano alla seduta, in qualità di Assessori esterni:

(Assente/Presente)

BOTTACIN Donatella

P

Partecipa il Segretario Comunale Signor Milan Elisabetta.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il sig. MAURMAIR Markus nella sua qualità di Sindaco e previa nomina degli scrutatori, espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

Parere di regolarità tecnica
Favorevole

Il Responsabile del servizio
F.to Leschiutta Paola

Parere di regolarità contabile
Favorevole

Il Responsabile del servizio
F.to Leschiutta Paola

IL CONSIGLIO COMUNALE

Precisato che gli interventi relativi al presente punto all'O.d.G. sono riportati unitariamente nel verbale n. 30 in data odierna;

Premesso che:

- che dall'1.1.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D. Lgs. 23.6.2011, n. 118, integrato e modificato dal D. Lgs. 10.08.2014, n. 126;
- che l'art. 162b del D. lgs. 18.8.2000 n. 267, così come modificato dal D. Lgs 10.8.2014, n. 126, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al D. Lgs. 23.6.2011, n. 118, e successive modificazioni;
- che il Comune di Valvasone Arzene non ha partecipato al periodo di sperimentazione di cui all'art. 78 del D. Lgs. 118/2011;

Richiamato l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Considerato che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli artt. 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

Dato atto che l'unità per l'approvazione del Bilancio di Previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

Considerato che dall'1.1.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

Dato atto pertanto che, in applicazione al principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, sia negli schemi di cui al D.P.R. 194/1996 che negli schemi di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, limitatamente agli schemi armonizzati mediante la voce "di cui F.P.V.", all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

Dato atto inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

Dato atto che le previsioni di entrata e di spesa sono allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili dei Servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione Comunale, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi da perseguire per gli anni 2016/2018;

Dato atto che con delibera della Giunta Comunale n. 62 del 18.05.2016, esecutiva a norma di legge, sono stati approvati gli schemi del Bilancio di Previsione esercizi 2016/2018 come previsti dall'art. 174 del D. Lgs. 267/00 e di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 e relativi allegati, compresa la nota integrativa;

Richiamato l'art. 1, comma 169, della L. 296/2006 finanziaria 2007 ai sensi del quale

“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 26, della legge di stabilità 2016 (Legge 208/2015), il quale dispone che “al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015”, precisando che “la sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000”;

Evidenziato che i Consigli Comunali di Arzene e Valvasone, rispettivamente con deliberazioni n. 39 e n. 75 del 30 dicembre 2014 hanno individuato i regolamenti comunali da applicare al costituendo Comune di Valvasone Arzene;

Dato atto che per la concessione di occupazione di spazi ed aree pubbliche il vigente regolamento è quello deliberato dal Consiglio Comunale di Valvasone con atto nr. 74 del 30.11.1998 e s.m.i. e che le tariffe in vigore sono quelle individuate nell'allegato “C” del medesimo regolamento;

Dato atto altresì che per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni il vigente regolamento è quello deliberato dal Consiglio Comunale di Arzene nr. 40 del 30.09.1995 e s.m.i. e che conseguentemente le tariffe utilizzate sono quelle deliberate dal Comune di Arzene e applicate dal soggetto gestore del servizio Comune di San Vito al Tagliamento;

Considerato che, per l'anno 2016, relativamente alle altre tariffe, aliquote e detrazioni di tributi, servizi a domanda individuale e servizi istituzionali, risultano confermate le misure in vigore per l'anno 2015, riepilogate nei seguenti provvedimenti del Commissario con i poteri della Giunta Comunale, assunti in data 19 maggio 2015:

- n. 51: Servizio Mensa Scolastica – conferma tariffa per fornitura pasti agli alunni. I.E.
- n. 52: conferma tariffe per utilizzo locali e impianti sportivi di proprietà comunale. I.E.
- n. 53: conferma quota di iscrizione e tariffe relative al servizio di Trasporto Scolastico. I.E.
- n. 55: conferma corrispettivi per il rilascio di fotocopie e per la stampa di documenti e pubblicazione. I.E.
- n. 56: corrispettivi per servizi e concessioni cimiteriali. I.E.

Viste le seguenti delibere di Giunta Comunale con le quali vengono approvate le seguenti tariffe:

- n. 38 del 21.04.2016: rettifica con deliberazione n. 60 del 18.05.2016 "Individuazione immobili come Casa Comunale per celebrazioni matrimoni e relative tariffe". I.E.
- n. 39 del 21.04.2016: rettifica con deliberazione n. 61 del 18.05.2016 "Individuazione tariffe per uso del Castello per eventi diversi" I.E.

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 58 del 18.05.2016 con la quale si determinano i costi complessivi e le contribuzioni dei servizi a domanda individuale per l'anno 2016

Considerato che a norma dell'art. 42, comma 2, lett. f), D. Lgs. n. 267/2000 il Consiglio Comunale ha competenza circa l'istituzione e l'ordinamento dei tributi nonché la disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e servizi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote

Visto che nella odierna seduta Consiliare sono state assunte le seguenti deliberazioni:

- n. 27: Addizionale Comunale all'IRPEF 2016 -. conferma dell'aliquota e della soglia di esenzione - .I.E.
- n. 26: Imposta Municipale Propria – conferma delle aliquote e della detrazione – I.E.
- n. 24: Tributo per i servizi indivisibili (TASI) – conferma delle aliquote per l'anno 2016 - .I.E.
- n. 25: Tassa sui Rifiuti (TARI) – approvazione del Piano Finanziario e di determinazione delle tariffe del tributo per l'anno 2016 – I.E.

Richiamata la delibera di Giunta Comunale n. 57 del 18.05.2016, relativa alla "destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada - esercizio finanziario 2016 - immediata eseguibilità";

Richiamata la delibera di Giunta Comunale n. 59 del 18.05.2016, relativa all'approvazione del piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 1, comma 594 e seguenti della Legge n. 244/2007 – Esercizio Finanziario 2016/2018 - immediata eseguibilità";

Visto il programma triennale delle opere pubbliche approvato, con delibera Consiliare n. 28 di data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile,

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 4 del 21.01.2016 "Assegnazione provvisoria delle risorse, sino all'approvazione del bilancio di previsione 2016/2018, ai responsabili di servizio. I.E.";

Dato atto che nelle previsioni di bilancio sono previsti incarichi di collaborazione per: la partecipazione, in qualità di esperto, per l'effettuazione dei controlli sulla corretta esecuzione del servizio mensa scolastica: € 1.500,00.-;

Vista la deliberazione Consiliare n. 29 di data odierna, con la quale è stata approvata la "Ricognizione degli immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione e/o valorizzazione, ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008 convertito con modificazioni nella legge n. 133/2008;

Vista, infine, la delibera di Giunta Comunale n. 16 del 25.02.2016 di ricognizione annuale eventuali eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. 165/2011, modificato dall'art. 16 della L. 183/2011 e approvazione programma triennale del fabbisogno di personale ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs. 267/2000 – triennio 2016/2018 – immediata eseguibilità;

Richiamato l'art.1 commi 707 e seguenti della L. 208/2015 (legge di stabilità 2016) ai sensi dei quali a decorrere dal 2016 non trovano più applicazione le norme concernenti il patto di stabilità di cui all'art. 31 della L. 183/2011;

Considerato pertanto che, a decorrere dal 2016, ai fini del concorso al contenimento dei saldi finanza pubblica, gli enti locali devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dei commi 728, 730, 731 e 732 della medesima legge;

VISTO l'art. 4, comma 4 del D.L. 210/2015 così come modificato dalla legge di conversione 25 febbraio 2016, n. 21 il quale stabilisce che:

"... Per i comuni istituiti a seguito dei processi di fusione previsti dalla legislazione vigente, che hanno concluso tali processi entro il 1° gennaio 2016, l'obbligo del rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 709 a 734, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, decorre dal 1° gennaio 2017....."

Visto il prospetto previsto dal comma 712 dell'art. 1 della L. 208/2015, contenente le previsioni di competenza 2017 - 2018 rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui al comma 710 come declinato dal comma 711, da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica;

Richiamata la delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 19 settembre 2015 con cui è stata rinviata al 2017 l'adozione del piano dei conti integrato, l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale ed il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria e l'adozione del bilancio consolidato;

Visto il Documento Unico di Programmazione (DUP) per gli esercizi 2016-2017-2018 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 di data odierna;

Visto l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2016/2018 e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D. Lgs. 267/2000, così come dimostrato nell'allegato al presente atto;

Visti i provvedimenti del Commissario con i poteri del Consiglio Comunale n. 60 e n. 61 del 21.05.2015, esecutiva a norma di legge, con i quali sono stati approvati i Rendiconti di gestione esercizio finanziario 2014 degli ex comuni di Arzene e Valvasone;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 06.06.2016, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione anno 2015, dal quale emerge che il risultato di amministrazione da utilizzare nel corso dell'anno 2016 e seguenti è pari a complessivi € 3.070.111,82.-;

Rilevato che il risultato di cui sopra tiene conto di entrate vincolate per spese correnti, spese per investimento e quote destinate agli investimenti che risulta necessario applicare, al presente bilancio di previsione, nei seguenti importi e secondo le destinazioni esplicitate nell'allegata nota integrativa:

€ 54.202,86.- per spese correnti
€ 930.266,67.- per spese di investimento
€ 107.623,55.- avanzo destinato agli investimenti;

Vista la relazione con la quale il Revisore dei Conti ha espresso parere favorevole sugli schemi di bilancio anno 2016 – 2018 acclarata al prot. comunale in data 23 maggio 2016, n. 6082;

Vista la comunicazione del deposito e messa a disposizione della documentazione, effettuata ai Consiglieri Comunali con nota prot. n. 6084 del 23.05.2016 (bilancio 2016/2018 e relativi allegati compreso il Documento Unico di Programmazione) a mezzo e-mail;

Ritenuto che sussistono tutte le condizioni per procedere, così come previsto dall'art. 174 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 9 del D. Lgs. 118/2011, all'approvazione del bilancio di previsione 2016/2018 con funzione autorizzatoria;

Richiamato il vigente regolamento di contabilità;

Visto lo schema di bilancio di Previsione finanziario 2016/2018, comprensivo di tutti gli allegati previsti dalla vigente normativa;

Visti il D. Lgs. 267/2000, il D. Lgs 118/2011, lo Statuto Comunale e la L. 208 del 28.12.2015 – legge di stabilità 2016;

Richiamato il D.M. 28.10.2015 ai sensi del quale il termine per l'approvazione del bilancio di Previsione 2016 è stato prorogato al 31.3.2016 e che con D.M. 1.3.2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7.3.2016, n. 55 il Ministero dell'Interno ha ulteriormente differito al 30 aprile il termine di che trattasi;

Visti altresì:

- l'art. 38, comma 1 della L.R. 18/2015 secondo cui i Comuni e le Province, fino al loro superamento, adottano i documenti contabili fondamentali entro i termini previsti dalla normativa statale, salvo diversa previsione della legge regionale;
- l'art. 6, comma 3, della L.R. 33/2015, secondo cui in via straordinaria per l'anno 2016, ai sensi dell'art. 38 della L.R. 18/2015, i termini di approvazione dei documenti contabili fondamentali possono essere differiti con decreto dell'Assessore regionale competente per materia di autonomie locali, in relazione a motivate esigenze;

Visto il decreto n. 441/AAL del 13 aprile 2016 con il quale l'Assessore Regionale alle autonomie locali e coordinamento delle risorse ha differito al 30 giugno 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte dei Comuni della Regione F.V.G.

Visto la nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2016/2018;

Acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00 in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Servizio Economico Finanziario;

CON VOTAZIONE palese espressa per alzata di mano:

Presenti	n. 11
Favorevoli	n. 11
Astenuti	n. --
Contrari	n. --

DELIBERA

1. Di approvare, per le motivazioni in premessa citate e che qui s'intendono integralmente riportate e trascritte, il bilancio di Previsione esercizio finanziario 2016/2018, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, dando atto che, ai sensi del comma 14 dell'art. 11 del D. Lgs. 118/2011 dal 2016 tale schema rappresenta l'unico documento contabile con pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria, che presenta le risultanze di cui agli allegati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ivi incluso lo schema della nota integrativa al bilancio di previsione finanziario 2016/2018 nelle risultanze finali che si riportano nel seguente prospetto:

ENTRATA	PREVISIONE 2016	CASSA 2016	PREVISIONE 2017	PREVISIONE 2018
Fondo di cassa 1.1.		3.526.974,33		
Titolo 1	1.382.006,00	1.940.905,54	1.398.306,00	1.398.306,00
Titolo 2	2.826.425,27	2.990.728,59	2.619.773,56	2.449.773,56
Titolo 3	527.478,95	921.637,61	501.348,67	526.848,67
Titolo 4	1.116.965,81	1.981.437,30	1.034.187,42	777.684,21
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	207.685,97
Titolo 6	0,00	822.334,91	0,00	207.685,97

Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	916.000,00	929.352,67	916.000,00	916.000,00
Fondo Pluriennale di parte corrente	163.594,27		42.428,86	42.428,86
Fondo pluriennale di parte capitale	1.242.570,11		344.600,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione	984.469,53			
TOTALE	9.159.509,94	13.113.370,95	6.856.644,51	6.526.413,24

SPESA	PREVISIONE 2016	CASSA 2016	PREVISIONE 2017	PREVISIONE 2018
Titolo 1	4.281.247,87	5.600.849,87	3.948.817,83	3.798.742,05
Titolo 2	3.392.452,99	3.486.417,26	1.398.787,42	985.370,18
Titolo 3	1.200,00	1.200,00	0,00	207.687,97
Titolo 4	568.609,08	568.609,08	593.039,26	618.615,04
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	916.000,00	981.637,71	916.000,00	916.000,00
TOTALE	9.159.509,94	10.638.713,92	6.856.644,51	6.526.413,24

2. Di dare atto che al presente bilancio di previsione è stata applicata la quota parte di avanzo di amministrazione vincolato anno 2015 e destinato agli investimento nei seguenti importi e secondo le destinazioni esplicitate nell'allegata nota integrativa:
 - € 54.202,86.- quota avanzo vincolato per spese correnti
 - € 930.266,67.- quota avanzo vincolato per spese di investimento
 - € 107.623,55.- quota avanzo destinato agli investimenti.
3. Di approvare gli schemi di cui al punto 1) unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa unitamente alla nota integrativa di cui al punto 9.11 dell'allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011.
4. Di dare atto che i suddetti schemi di bilancio di previsione per il triennio 2016/2018 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito dalla legge di stabilità 2016 e da tutte le normative di finanza pubblica, comprese quelle relative al nuovo saldo di competenza di cui alla L. 243/2012.
5. Di dare atto che la percentuale media di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale, sulla scorta delle tariffe in vigore, è pari al 86,32%.
6. Di dare atto che le nelle previsioni di bilancio sono previsti incarichi di collaborazione per complessivi € 1.500,00.- così come sopra dettagliati.
7. Di dare atto che non sono state individuate aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle Leggi 167/1962 – 865/1971 e 457/1978 che possono essere cedute in proprietà od in diritto di superficie e pertanto non necessita stabilire il prezzo di cessione delle stesse.
8. Di dichiarare il presente atto, con la seguente votazione separata, palesamente espressa:

Presenti n. 11
Favorevoli n. 11
Astenuti n. --
Contrari n. --

immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 1, comma 19 della L.R. 21/2003.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to MAURMAIR Markus

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Milan Elisabetta

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal **14-06-2016** al **29-06-2016** inclusi, ai sensi delle disposizioni regionali vigenti.

Valvasone Arzene, 14-06-2016

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
F.to Aderenti Tiziana

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suestesa deliberazione, è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 1, co. 19 della L.R. 21/2003, in data 09-06-2016:

perchè dichiarata immediatamente eseguibile;

Valvasone Arzene, 14-06-2016

IL RESPONSABILE
SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE
F.to Milan Elisabetta

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
Aderenti Tiziana